

## Croce di Rovareccio 1767 m. in Val Vigezzo

Da Coimo: m. 817

Croce di Rovareccio: m. 1767

Dislivello complessivo: 950 m + 100m

Viaggio in pullman

Tempo di salita: 3.5 h.

Tempo di discesa: 2.5 h.

Difficoltà: E

Attrezzatura: , ciaspole.

abbigliamento invernale  
per ambiente innevato.



*Coimo, alle spalle Il Monte Alom al centro, e la Croce di Rovareccio sulla sinistra*

La Croce di Rovareccio è un cima di 1767m ubicata alle spalle di Coimo e si trova sulla costiera spartiacque tra la valle Vigezzo e la Valle dell'Isorno. La stessa costiera prosegue poi delineando le cime del monte Alom, monte Loccia di Peve fino al pizzo la Scheggia.

Salendo da Masera, dopo Trontano, Coimo è il secondo paese della valle che non incontriamo direttamente sulla strada perchè si eleva sul versante sud (a sinistra, salendo) di circa 100 m. Coimo è un ridente paesino famoso per il suo pane nero e per la sua festa delle castagne, accompagnata da succulenti spiedini e costine alla brace.

## Coimo



Il nostro itinerario:

si attraversa il paese e si prosegue in direzione ovest, in leggera discesa fino alla frazione Mozzio (678 m) su un'ampia mulattiera carrozzabile nel periodo estivo. In pochi minuti si raggiunge il paesino pressochè disabitato, dove però sono in corso opere di ristrutturazione delle baite. Attraversando il prato alle spalle di Mozzio, in direzione NO, si sale quasi parallelamente alla valletta che si attraverserà a quota 940m, per giungere prima all'alpeggio Corte di Mozzio e poi a Travello. Si attraversano i prati di Travello in direzione Ovest per trovare una carreggiabile che in parte ci accompagnerà fino a "le Motte", parte superiore dell'Alpe Pescia. Qui possiamo ammirare la bellezza dell'alpeggio e la cura con cui sono state riattate la baite e la Cappella delle Madonna delle Nevi. Si prosegue salendo nel bosco in direzione NE, fino alla quota 1639, si aggira a destra la Cima La Sella, 1711m, per portarsi in cresta e raggiungere la vetta, la Croce di Rovareccio.

Bell'itinerario, non banale, che alterna l'attraversamento di boschi di faggi, di larici, di pini e alpeggi di notevole fascino. Dalla vetta si gode una ampia visuale su tutta la valle vigezzo, a sud il Pizzo Ragno, il Togano e il Tignolino, a ovest tutta la catena dei 4000 delle Alpi.

La discesa avviene per lo stesso itinerario di salita.



*foto di Cappef*

## ***L' Alpe Pescia***



*foto di Cappef*



*foto di Adrimiglio*

## ***La vetta***